

CALORE VERDE S.r.l.

AMBIENTE

Ed. dicembre 2023

1. SCOPO

Scopo del presente protocollo è disciplinare le attività di approvvigionamento dei beni e dei servizi, al fine di:

- a) perseguire il rispetto delle normative vigenti in materia e la ragionevole prevenzione delle ipotesi di reato previste dal D.lgs. n. 231/2001 e dei fenomeni corruttivi;

2. AMBITO

Il presente protocollo si applica alla gestione dei rifiuti e delle emissioni in atmosfera della centrale termica

3. MISURE DI PREVENZIONE

Lo svolgimento dell'attività in oggetto deve improntarsi al rispetto delle vigenti disposizioni normative, nonché ai principi contenuti nel modello organizzativo che la Società ha adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Le prescrizioni ed istruzioni interne concernenti la prevenzione di rischi per l'ambiente sono vincolanti per tutti i destinatari e la loro violazione è sanzionata a mente del codice disciplinare della Società.

Tutte le operazioni relative all'oggetto della presente sono compiute da soggetti identificabili e sotto la supervisione del rispettivo superiore, che documenta le verifiche compiute.

Il rispetto delle misure e l'effettuazione dei controlli previsti è in capo all'Area Tecnica, sotto la supervisione dell'A.U.

Le attività inerenti al presente protocollo sono fedelmente e tempestivamente documentate ed i documenti sono archiviati dall'Area Tecnica.

I lavoratori interessati sono adeguatamente formati

I fornitori coinvolti nelle operazioni relative alla presente procedura sono scelti tenendo conto della capacità operativa e della ragionevole aspettativa che costoro agiscano nel rispetto delle normative vigenti. Essi devono necessariamente possedere le autorizzazioni e gli altri i requisiti di legge.

I consulenti e i laboratori dei quali la Società si avvale per le analisi dei fumi o la classificazione/caratterizzazione dei rifiuti devono operare in autonomia e indipendenza e non essere oggetto di richieste, pressioni, dazioni o promesse volte ad ottenere false attestazioni.

Gestione dei rifiuti

I rifiuti sono correttamente classificati (ed eventualmente caratterizzati e analizzati) facendo ricorso a consulenti esterni

Alle imprese affidataria delle manutenzioni sulla rete e delle opere di allaccio è altresì affidato lo smaltimento dei rifiuti prodotti e ne è richiesta prova dell'esatto adempimento

I rifiuti speciali non immediatamente smaltiti sono conservati in un deposito temporaneo, a norma di legge:

- 1) i rifiuti contenenti gli inquinanti organici persistenti di cui al regolamento (CE) 850/2004, e successive modificazioni, devono essere depositati nel rispetto delle norme tecniche che

regolano lo stoccaggio e l'imballaggio dei rifiuti contenenti sostanze pericolose e gestiti conformemente al suddetto regolamento;

2) i rifiuti devono essere raccolti ed avviati alle operazioni di recupero o di smaltimento secondo una delle seguenti modalità alternative, a scelta del produttore dei rifiuti: con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalle quantità in deposito; quando il quantitativo di rifiuti in deposito raggiunga complessivamente i 30 metri cubi di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi. In ogni caso, allorché il quantitativo di rifiuti non superi il predetto limite all'anno, il deposito temporaneo non può avere durata superiore ad un anno;

3) il "deposito temporaneo" deve essere effettuato per categorie omogenee di rifiuti e nel rispetto delle relative norme tecniche, nonché, per i rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute;

4) devono essere rispettate le norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura delle sostanze pericolose;

5) per alcune categorie di rifiuto, individuate con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministero per lo sviluppo economico, sono fissate le modalità di gestione del deposito temporaneo

L'Area Tecnica si assicura che i rifiuti siano smaltiti entro i termini di legge.

Essa avrà, inoltre, cura di osservare con scrupolo il sistema di tracciabilità dei rifiuti in vigore: a) compilerà puntualmente e conserverà il registro, b) si assicurerà che siano rilasciati, compilati e ricevuti. Conservandoli, i formulari.

Informa l'A.U. laddove non sia stata restituita la quarta copia del formulario, sollecitandone la restituzione da parte del fornitore.

Gestione delle emissioni in atmosfera

La Società si dota, laddove previsto, dei titoli autorizzativi per le emissioni in atmosfera e rispetta i limiti di emissioni e scarichi imposti dalle normative in vigore e dai provvedimenti amministrativi applicabili. La rispondenza ai requisiti di legge degli impianti e delle attrezzature è documentata

La Società si approvvigiona esclusivamente di attrezzature, impianti, beni e materie prime aventi le caratteristiche e dotati delle certificazioni previste dalle norme in vigore.

Procede, avvalendosi di personale o fornitori dotati delle qualifiche, dei mezzi e delle competenze adeguati, alla loro manutenzione (ordinaria e straordinaria) con regolarità e, comunque, nei tempi e con le modalità previsti dalle norme in vigore, dalle istruzioni del produttore e dalla buona tecnica del momento. L'attività di manutenzione è regolarmente documentata.

Gli impianti sono dotati delle attestazioni di conformità richiesti.

Per l'alimentazione della centrale si usa esclusivamente cippato di legna, privo di trattamenti che possano compromettere le emissioni o produrre ceneri fuori norma e controllato dall'Area Tecnica prima dell'uso in centrale.

Le emissioni prodotte sono campionate e analizzate con le modalità e la frequenza imposte dalle norme vigenti e richieste dalle prescrizioni della P.A. e comunque almeno una volta all'anno da parte di un laboratorio indipendente. Le analisi ricevute sono trasmesse all'Area Tecnica, all'A.U. e all'O.d.V. e conservate dall'Area Tecnica.

Sono tramessi all'A.U. e all'O.d.V. i verbali degli organi ispettivi